

# La fiera dei miracoli

*di Wislawa Szymborska*

Un miracolo comune:  
l'accadere di molti miracoli comuni.

Un miracolo normale:  
l'abbaiare di cani invisibili  
nel silenzio della notte.

Un miracolo fra tanti:  
una piccola nuvola svolazzante,  
e riesce a nascondere una grande, pesante luna.

Più miracoli in uno:  
un lontano riflesso sull'acqua  
e che sia girato da destra a sinistra,  
e che cresca con la chioma in giù,  
e non raggiunga affatto il fondo  
benché l'acqua sia poco profonda.

Un miracolo all'ordine del giorno:  
venti abbastanza deboli e moderati,  
impetuosi durante le tempeste.

Un miracolo alla buona:  
le mucche sono mucche.

Un altro non peggiore:  
proprio questo frutteto  
proprio da questo nocciolo.

Un miracolo senza frac nero e cilindro:  
bianchi colombi che si levano in volo.

Un miracolo – e come chiamarlo altrimenti:  
oggi il sole è sorto alle 3.14  
e tramonterà alle 20.01.

Un miracolo che non stupisce quanto dovrebbe:  
la mano ha in verità meno di sei dita,  
però più di quattro.

Un miracolo, basta guardarsi intorno:  
il mondo onnipresente.

Un miracolo supplementare, come ogni cosa:  
l'inimmaginabile  
è immaginabile.